



Rassegna Stampa 16- 29 febbraio 2024

16/2

La Repubblica Firenze

- “I nuovi Speedvelox 100 infrazioni ciascuno in 24 ore”

17/2

La Nazione Firenze

- “Nozze d’oro in Comune. La cerimonia delle coppie con il sindaco Ravoni”

18/2

Corriere Fiorentino

- “Lista civica e cinque partiti, Scaletti si candida a Fiesole”

La Nazione Firenze

- “Scaletti scende in campo”
- “Renzo Luchi, i confronti con la cittadinanza”

19/2

Il Tirreno Firenze

- Calcio. “Il Fiesole vince ancora”

20/2

La Repubblica Firenze

- “Fiesole, il centrosinistra punta su Scaletti”

La Nazione Firenze

- “Rilanciare Fiesole e la sua cultura. La candidata Cristina Scaletti scalda i motori”
- “Biblioteca, tutti gli appuntamenti”

21/2

La Nazione Firenze

- “Speedvelox. Le multe non rallentano”

22/2

La Nazione Firenze

- “Scuola, strade e casa: le priorità di Italia Viva”

23/2

La Nazione Firenze

- “Consigli di zona ‘valle del’Arno”
- “Educare ai diritti, incontri con esperti”
- “Il mondo dei Dilettanti è sconvolto per Marco”

Corriere Fiorentino

- “Che ansia l’intelligenza artificiale. Parola di Maurizio Lombardi”

24/2

La Nazione Firenze

- “Il mercato della terra arriva in città”
- “Incroci pericolosi. ‘Servono gli specchi’”
- Calcio. “Fiesole calcio, obiettivo next gen”

25/2

La Nazione Firenze

- “Differenziata. Il report di ‘zero rifiuti’”
- “Renzo Luchi. Gli incontri per il programma”

27/2

La Nazione Firenze

- “Distretto biologico, il riconoscimento a Granada”
- Tempo libero. “Maurizio Lombardi show”

28/2

La Nazione Firenze

- “Scuola senza riscaldamento. La protesta dei genitori”

28/2

La Repubblica Firenze

- “Maurizio Lombardi. ‘Recito, canto, ballo e lancio la sfida all’Intelligenza artificiale”

29/2

La Nazione Firenze

- “Storia dell’arte, dialoghi al museo”
- “sagre di paese, parte la stagione”

Il Tirreno Firenze

- Giorno&Notte “Luci su Maurizio Lombardi”

Fiesole

I due nuovi Speedvelox 100 infrazioni ciascuno in 24 ore



Speedvelox a Fiesole, in 24 ore più di 200 segnalati oltre la velocità consentita. Lo fa sapere il Comune stesso, a pochi giorni dall'attivazione dei nuovi "Speedvelox" installati a Compiobbi e a Pian di San Bartolo, il bilancio delle violazioni preoccupa: «Purtroppo – dice la sindaca Anna Ravoni – abbiamo dovuto constatare che, nonostante le comunicazioni, la segnaletica stradale e una fase di test di due settimane, molto più di quanto non si faccia di solito per abituare gli automobilisti alla presenza degli Speedvelox ed evitare loro sanzioni, sono ancora troppe le violazioni che vengono commesse in quei tratti di strada, che si confermano pericolosi per i pedoni e per gli automobilisti, nonostante si stia parlando di centri abitati». Dalla Municipale di Fiesole fanno sapere che sono più di cento le violazioni commesse nell'arco di 24 ore in ciascuno dei due punti. Nei prossimi giorni i primi verbali di contestazione verranno notificati ai trasgressori.



La celebrazione

Nozze d'oro in Comune La cerimonia delle coppie con il sindaco Ravoni

FIESOLE

Una giornata, quella mercoledì, 14 febbraio, tradizionalmente dedicata ai fidanzati e agli innamorati di cui San Valentino è il protettore e che è anche la ricorrenza che il Comune ha scelto per festeggiare gli sposi fiesolani, che hanno raggiunto i 50 anni di matrimonio (Nozze d'Oro), i 60 (Nozze di Diamante), i 65 (Nozze di Platino) e i 70 anni (Nozze di Titanio). Novantotto le coppie invitate dal sindaco e che sono state accolte nella sala del Basolato. Presente anche il vicesindaco Stefania Iacomi che ha esposti alcuni lavori in ricamo tradizionale giapponese, arte della quale è maestra. «Sono otto anni che il nostro Comune festeggia le coppie più longeve della nostra comunità. Ormai è tradizione - dice il Sindaco - rendere omaggio, con questa piccola festa, alle coppie che hanno costruito una relazione così solida da sopravvivere a momenti difficili e al tempo».

Elezioni Scaletti scende in campo Candidata civica e del centrosinistra

L'ex assessore regionale è sostenuta da Partito Democratico, Azione, Italia Viva, Sinistra e Più Europa

FIESOLE

Cristina Scaletti è ufficialmente in corsa per le prossime amministrative di Fiesole. A sostenerla sono il Partito democratico, Italia Viva, Azione Sinistra Italiana, Più Europa, che insieme hanno dato vita ad un progetto che «unisce le varie sensibilità civiche e le tante anime del centrosinistra». Un'investitura tutt'altro che scontata e arriva dopo che il Pd ha tenuto una serie di incontri con clima non sempre pacato. Ma alla fine la sintesi c'è stata.

«**Abbiamo aderito** con soddisfazione, sia per la persona che per i valori che rappresenta, soprattutto, per il progetto di riunire un centrosinistra in una coalizione con il partito democratico votato al cambiamento - ha detto il segretario comunale Cosimo Latini - Nei prossimi



La candidata Cristina Scaletti, ha una laurea in medicina, è specializzata in immunologia, ha ricoperto vari incarichi politici

giorni il Pd si adopererà, con Scaletti per definire le linee programmatiche.

Al centro il tema del sociosanitario, la sicurezza, la gestione dei rifiuti; centrale sarà anche l'emergenza che interessa gran parte degli edifici scolastici». «Accetto con grande entusiasmo e gratitudine la proposta di molti miei concittadini di candi-

darmi a sindaco di Fiesole. Una candidatura civica che ha l'impegno di aggregare e sviluppare progetti per il nostro Comune in una visione di Città che miri a valorizzare tutto il territorio. Un territorio - dichiara Scaletti - con sfumature diverse, rilanciando con convinzione la sua centralità culturale toscana, italiana ed europea».

«Con pari riconoscenza ringrazio le forze politiche che hanno scelto di sostenere la mia candidatura. Insieme, ne sono certa, - conclude - costruiremo un progetto condiviso che pone la qualità della vita dell'intera comunità».

La candidata Cristina Scaletti, una laurea in medicina con specializzazione in Immunologia, ha ricoperto vari incarichi politici: Assessore all'Ambiente del Comune di Firenze dal 2009 al 2010; consigliere regionale e Assessore Regionale alla Cultura, al Turismo e al Commercio dal 2010 al 2014. Nella legislatura 2014-2019 ha ricoperto la carica di consigliere comunale a Firenze. E' nata nel 1968 da madre francese e padre italiano ed è mamma di due figli: Sofia ed Elia, con i quali abita a San Domenico di Fiesole.

Daniela Giovannetti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Verso le elezioni

Lista civica e 5 partiti, Scaletti si candida a Fiesole



Politica
Cristina Scaletti

Cristina Scaletti correrà per la carica di sindaco di Fiesole alle prossime comunali come candidata civica sostenuta da Partito Democratico, Italia viva, Azione, Sinistra Italiana, Più Europa. Lo annuncia la stessa Scaletti. «Accetto con grande entusiasmo e gratitudine la proposta di molti miei concittadini di candidarmi a sindaco di Fiesole. Costruiremo un progetto condiviso che pone la qualità della vita dell'intera comunità. E sarà un onore rappresentare le istanze di tutti i nostri cittadini». Scaletti, 56 anni a luglio, è medico immunologo e

allergologo, ricercatrice all'Ateneo di Firenze, dirigente medico e referente aziendale malattie rare Aou Careggi e responsabile clinico della Rete regionale malattie rare in Regione. Attuale presidente della Fondazione Toscana Spettacolo onlus, è stata assessore all'ambiente a Firenze dal 2009 al 2010, assessore regionale alla cultura, turismo e commercio dal 2010 al 2014. Si è poi candidata sindaco a Firenze ricoprendo poi la carica di consigliere comunale nella legislatura 2014-2019.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Elezioni Scaletti scende in campo Candidata civica e del centrosinistra

L'ex assessore regionale è sostenuta da Partito Democratico, Azione, Italia Viva, Sinistra e Più Europa

FIESOLE

Cristina Scaletti è ufficialmente in corsa per le prossime amministrative di Fiesole. A sostenerla sono il Partito democratico, Italia Viva, Azione Sinistra italiana, Più Europa, che insieme hanno dato vita ad un progetto che «unisce le varie sensibilità civiche e le tante anime del centrosinistra». Un'investitura tutt'altro che scontata e arriva dopo che il Pd ha tenuto una serie di incontri con clima non sempre pacato. Ma alla fine la sintesi c'è stata.

«**Abbiamo aderito** con soddisfazione, sia per la persona che per i valori che rappresenta, soprattutto, per il progetto di riunire un centrosinistra in una coalizione con il partito democratico votato al cambiamento - ha detto il segretario comunale Cosimo Latini - Nei prossimi



La candidata Cristina Scaletti, ha una laurea in medicina, è specializzata in immunologia, ha ricoperto vari incarichi politici

giorni il Pd si adopererà, con Scaletti per definire le linee programmatiche.

Al centro il tema del sociosanitario, la sicurezza, la gestione dei rifiuti; centrale sarà anche l'emergenza che interessa gran parte degli edifici scolastici». «Accetto con grande entusiasmo e gratitudine la proposta di molti miei concittadini di candi-

darmi a sindaco di Fiesole. Una candidatura civica che ha l'impegno di aggregare e sviluppare progetti per il nostro Comune in una visione di Città che miri a valorizzare tutto il territorio. Un territorio - dichiara Scaletti - con sfumature diverse, rilanciando con convinzione la sua centralità culturale toscana, italiana ed europea».

«Con pari riconoscenza ringrazio le forze politiche che hanno scelto di sostenere la mia candidatura. Insieme, ne sono certa, - conclude - costruiremo un progetto condiviso che pone la qualità della vita dell'intera comunità».

La candidata Cristina Scaletti, una laurea in medicina con specializzazione in Immunologia, ha ricoperto vari incarichi politici: Assessore all'Ambiente del Comune di Firenze dal 2009 al 2010; consigliere regionale e Assessore Regionale alla Cultura, al Turismo e al Commercio dal 2010 al 2014. Nella legislatura 2014-2019 ha ricoperto la carica di consigliere comunale a Firenze. E' nata nel 1968 da madre francese e padre italiano ed è mamma di due figli: Sofia ed Elia, con i quali abita a San Domenico di Fiesole.

Daniela Giovannetti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La politica

Renzo Luchi, i confronti con la cittadinanza

FIESOLE

Archiviati gli incontri di zona con gli abitanti della Valle del Mugnone, la Valle dell'Arno e Fiesole capoluogo, la lista civica Cittadini per Fiesole propone due nuove appuntamenti in vista delle amministrative di giugno, uno strettamente legato all'Ambiente e l'altro legato alla partecipazione e alla costruzione del programma. Ieri alle 16,30 presso la Sala Costantini Renzo Luchi, Presidente e candi-

dato Sindaco di Cittadini per Fiesole, accompagnato dall'Assessore al Territorio Jacopo Zetti, dall'Agronomo Leonardo Galli e dall'Architetto paesaggistico Silvia Mantovani ha parlato di ambiente, ecologia, sostenibilità e stili di vita. «I numerosi fenomeni ambientali a cui ormai assistiamo da anni ci devono far riflettere e ripensare al nostro sistema produttivo e al nostro modo di consumare in maniera più critica e sostenibile. Come Cittadini per Fiesole siamo convinti

che la questione ambientale sia una questione politica basata su un modello economico, sociale e culturale. - ha sottolineato Luchi - Serve fare una raccolta differenziata sempre più spinta in modo da recuperare materia e coniugare una maggiore sostenibilità ed efficienza energetica attraverso le fonti energetiche rinnovabili. Siamo convinti - chiude Luchi - che ognuno di noi debba fare la propria parte»

Sabato 24 febbraio dalle ore 10



alle 18 largo alla partecipazione e alla costruzione del programma con il primo Forum delle idee per la città che vive. Con l'apertura pubblica a tutta la cittadinanza saranno organizzati tavoli tematici legati e gruppi di lavoro su ambiente, benessere, cultura, turismo, servizi, edilizia scolastica.

D.G.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il Fiesole vince ancora

Battuto, non senza difficoltà, l'Alberoro
Gigli sbaglia un rigore: rimedia Cicalini

Fiesole Continua a racimolare risultati utili il Fiesole di Selvaggio: sconfitto anche l'Alberoro, seppur con qualche difficoltà. Partono forte i padroni di casa che siglano il vantaggio dopo appena dieci minuti con Marchi di testa sugli sviluppi di un angolo. L'Alberoro prende in mano il gioco nella seconda parte del primo tempo ma il Fiesole si difende con ordine. Nella ripresa gli ospiti alzano il ritmo alla ricerca del pari: prima al 65' è Polvani a colpire il palo, poi al 70' l'Alberoro pareggia su rigore, con Bastianelli. Il Fiesole non ci sta e tenta la reazione: all'85' l'arbitro Calvani di Prato concede un rigore per un tocco di mano, ma Gigli si fa ipnotizzare da Santiccioli che devia. Sullo stesso corner arriva il definitivo 2 a 1 in favore del Fiesole con Cicalini che raccoglie dal limite e sigla il gol vittoria. ●

Nella ripresa gli ospiti alzano il ritmo, ma non basta a rovesciare le sorti del match

FIESOLE

2

ALBERORO

1

FIESOLE: Raveggi, Meini, Marchi, Martini (87' Toccafondi), Melosi, Fantechi, Rachidi (65' Cicalini), Russo (85' Falli), Gigli, Renna (85' Scala), Forconi (65' Labardi). All.: Selvaggio

ALBERORO: Santiccioli Guerri, Bindi E. (87' Valdambri), Polvani, Chiasserini, Bindi M., Bicchi, Corsi, Volpi (87' Panaro), Scatizzi (85' Bernacchia), Jaupaj, Bastianelli. All.: Bernacchia

ARBITRO: Calvani di Prato

RETI: 10' Marchi, 70' rig. Bastianelli, 85' Cicalini

Verso le elezioni

Per Fiesole il centrosinistra punta su Scaletti

Il centrosinistra ha la sua candidata a sindaca per Fiesole. Si tratta di Cristina Scaletti, già in corsa per Palazzo Vecchio nel 2014 e precedentemente consigliera e assessora regionale alla Cultura e al Turismo dal 2010 al 2014, e ancora prima assessora all'Ambiente a Palazzo Vecchio. Scaletti, laureata in medicina con specializzazione in Immunologia e Allergologia e responsabile della rete regionale sulle malattie rare, oltre che presidente della Fondazione Toscana Spettacolo, è riuscita nell'impresa di mettere d'accordo Italia Viva e Sinistra Italiana.

di **Alessandro Di Maria** • a pagina 6

Fiesole, il centrosinistra punta su Scaletti "Più cultura, sport, sanità, le mie passioni"

La ex assessora regionale e candidata sindaca a Firenze, medico, è appoggiata da una coalizione ampia dopo essere riuscita a mettere d'accordo Pd, Italia Viva, Azione, Sinistra Italiana e Più Europa in vista delle comunali. "A me piace fare squadra"

di **Alessandro Di Maria**

Il centrosinistra ha la sua candidata a sindaca per Fiesole. Si tratta di Cristina Scaletti, già in corsa per Palazzo Vecchio nel 2014 e precedentemente consigliera e assessora regionale alla Cultura e al Turismo dal 2010 al 2014, e ancora prima assessora all'Ambiente a Palazzo Vecchio. «L'idea è nata perché un gruppo di amici e cittadini fiesolani mi incontrarono un po' di tempo fa e mi chiesero di candidarmi. Chiaramente all'inizio mi ha fatto piacere questo attestato di stima, poi ho iniziato a pensarci per bene, quindi ho fatto tutti i vari passaggi, gli incontri e i confronti ed è uscito il sostegno da parte di tutta la coalizione». Scaletti, laureata in medicina con specializzazione in Immunologia e Allergologia e responsabile della rete regionale sulle malattie rare, oltre che presidente della Fondazione Toscana Spettacolo, è riuscita nell'impresa di mettere d'accordo Italia Viva e Sinistra Italiana, cosa che inverte a Firenze ancora non si è concretizzata. La sua candidatura infatti è supportata da Pd, Italia Viva, Azione, Sinistra Italiana e Più Europa: «Credo che ogni contesto e luogo



▲ **Cristina Scaletti** È medico, ama la cultura e lo sport

abbia le proprie caratteristiche, con un lavoro fatto sulla condivisione del programma. L'idea è quella di realizzare una costruzione programmatica insieme, mettendo insieme le varie sensibilità, ovviamente aperta a tutta la cittadinanza. Fiesole è un territorio ricchissimo anche di aspetti eterogenei, sensibilità diverse: sarebbe bello costruire una squadra non dopo, ma mentre.

"Valorizzando le proprie eccellenze la città può ambire a una centralità europea"

Io sono abituata a lavorare in squadra, è un valore straordinario, ti permette di raggiungere obiettivi che da solo non realizzeresti. Per me è un principio fondamentale».

Le idee per un'altra Fiesole sono già chiare, puntando su quelle che sono le sue prerogative: «Fiesole ha tantissime caratteristiche che rappresentano quelle che sono le mie passioni, come l'aspetto culturale,

quello sportivo e socio sanitario e io, se sarò eletta, vorrei dare qualcosa in più in base alle mie esperienze, anche politiche. Vorrei che Fiesole potesse ambire a rilanciarsi attraverso una sua centralità europea, ha tutte le caratteristiche per essere Capitale della cultura, cosa che ci permetterebbe di avere dei fondi. Ma ha anche tutte le caratteristiche per diventare patrimonio mondiale dell'Unesco. Potrebbe essere un punto di partenza. Accanto a tutto questo non si possono poi trascurare le diversità che ci sono, le piazze che devono vivere, i mercati, le scuole». Sfruttando ancora di più le eccellenze che ci sono: «Abbiamo la scuola di Musica di Fiesole, l'Università Europea, tutta una serie di aspetti che se messi a sistema possono costituire un punto di valorizzazione incredibile. Spero, se i cittadini vorranno, di poter fare un buon lavoro. Fiesole ha un tessuto vivace, c'è una varietà infinita di realtà che vorrò valorizzare e di cui vorrei prendermi cura. Ed è importante che ci sia grande attenzione ai servizi, come i collegamenti, un'attenzione anche geografica, perché è importante il centro del paese, ma lo sono anche le zone a valle».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Elezioni «Rilanciare Fiesole e la sua cultura» La candidata Cristina Scaletti scalda i motori

L'ex assessore regionale: «Valorizzare le realtà associative, il commercio e le aziende agricole»

FIESOLE

di Daniela Giovannetti

Già assessore all'ambiente del comune di Firenze, ex consigliere regionale e assessore alla cultura, al turismo e al commercio, oggi Cristina Scaletti è presidente della Fondazione Toscana Spettacolo, membro del consiglio direttivo della Fondazione Museo del calcio nonché docente universitario, dirigente medico e referente per le malattie rare di Careggi. E pure in corsa per la poltrona da primo cittadino a Fiesole.

Cristina Scaletti, perché ha deciso di candidarsi a sindaco di Fiesole?

«La proposta è arrivata da molti miei concittadini e dal tessuto associativo. Questo per me è davvero gratificante, dato che l'impegno civile mi ha sempre accompagnato. Da qui è partito un confronto con le forze politiche, trovando poi l'appoggio del centrosinistra».

Pd, Iv, Azione, Si, Più Europa sostengono una candidatura civica: quale è il nome della sua lista?

«Sarà annunciato a breve. Ci stiamo lavorando con la coalizione per rappresentare tutte le componenti e tutta la cittadinanza, così come le varie realtà, dalla cultura allo sport, perché vogliamo valorizzare tutto il territorio, che ha sfumature diverse».



Cristina Scaletti è la candidata sindaco sostenuta dal centrosinistra

Quale è la sua idea di Fiesole?

«Va rilanciata la sua centralità culturale toscana, italiana ed europea. Sono convinta che Fiesole abbia le caratteristiche per essere candidata a capitale della cultura italiana. Con la Regione nel 2013 abbiamo inserito le Ville Medicee, fra cui quella di Fiesole, fra i Patrimoni culturali Unesco. La vocazione culturale internazionale, quindi, è già presente. Ora va sviluppata».

Priorità del programma?

«Il programma si fa con la coalizione. Quello che mi sta a cuore sottolineare adesso è che mi muoverò con Regione e Città metropolitana per partecipare ai bandi pubblici così da intercettare fondi da investire sul territorio».

Quali sono gli errori fatti negli ultimi anni?

«Ho fatto atletica e sono per la competizione. Non critico ma preferisco fare, mettendomi al servizio della comunità. Se dovessi essere eletta, cercherò di valorizzare le realtà associative: sociali, culturali e sportive, i commercianti e le aziende agricole. Fiesole è una realtà complessa e articolata. C'è da lavorare».

Un motivo per votarla?

«Il rilancio di Fiesole in un contesto internazionale, come detto partendo dalla cultura e intercettando fondi da investire per migliorare anche le piccole cose, nel centro del capoluogo come in periferia e aiutare chi abita ma anche chi visita il territorio. Sarà, quindi, mia priorità valorizzare l'intero territorio, dalle valli al centro».

Speedvelox Le multe non rallentano Quasi 1500 sanzioni in una settimana

I nuovi apparecchi monitorano le auto per 60 metri. La polizia municipale: «Niente sconti, vanno pagate»

FIESOLE

di Daniela Giovannetti

I due nuovi velox su pali, attivi da lunedì 12 febbraio su via Aretina e via Bolognese, continuano a colpire duro. Se nelle prime 24 ore hanno elevato 296 infrazioni, la media della prima settimana è sempre importante: circa duecento violazioni al giorno. «Purtroppo - commenta il Sindaco Anna Ravoni - abbiamo dovuto constatare che, nonostante le comunicazioni, la segnaletica stradale e una fase di test che è durata due settimane, molto più di quanto non si faccia abitualmente, proprio per abituare gli automobilisti alla presenza degli Speedvelox ed evitare loro sanzioni, sono ancora troppe le violazioni che vengono commesse in quei tratti di strada, che si confermano estremamente pericolosi per i pedoni e per gli stessi automobi-



Lo speedvelox installato a Compiobbi in via aretina una strada giudicata dall'amministrazione come pericolosa

listi, nonostante si stia parlando di tratti all'interno dei centri abitati».

Nei prossimi giorni - secondo una nota della Polizia Municipale - i primi verbali di contestazione verranno notificati ai trasgressori, e gli indispensabili tempi tecnici potrebbero far sì che qualche utente abituale possa incorrere in due o più violazioni prima di riceverne notifi-

ca. Multe che, confermano dalla Municipale, anche se prese in sequenza dovranno essere pagate. Per gli autovelox, infatti, a differenza di quanto accade per esempio nel caso di più violazioni delle porte Ztl nella stessa giornata non è previsto alcuno «sconto». Si ricorda che gli apparecchi sono installati a Pian di San Bartolo sulla via Bolognese e quello sull'Aretina è a Com-

piobbi. Il limite previsto è pari a 50 km orari.

Da segnalare che, rispetto ai tradizionali autovelox, gli speedvelox monitorano 60 metri di strada, trenta prima della postazione e altrettanti dopo. «Ci accusano di voler 'fare cassa' - ribadisce ancora il Sindaco Ravoni - ma, lo ribadisco, il nostro obiettivo è quello di rispondere alle richieste di maggior sicurezza venute più volte dai residenti. Le velocità rilevate in queste settimane di test, purtroppo, ci danno ragione: troppo spesso ci sono comportamenti di guida pericolosi che devono essere contrastati. Come Amministrazione non possiamo che augurarci che siano sempre meno le sanzioni comminate, perché allora vorrà dire che gli automobilisti rispettano con scrupolo il limite massimo di 50 km/h e che le strade sono davvero più sicure».

D.G.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il partito pronto a sostenere la candidatura di Scaletti

Scuola, strade e casa: le priorità di Italia Viva

FIESOLE

Italia Viva ribadisce la convinzione di sostenere un'alleanza di centro sinistra, appoggiando la candidatura di Cristina Scaletti a sindaco di Fiesole ma lancia anche un appello per chiedere un confronto sul programma. «Dobbiamo incominciare a lavorare per riportare Fiesole nella sua collocazione vocazionale e cioè protagonista in area metropolitana ed in Europa. Per questo quanto prima dichiara il

coordinatore di Italia Viva di Fiesole Massimo Nesi (nella foto) vanno affrontati i problemi che maggiormente ci affliggono come quelli della scuola, delle infrastrutture, della sicurezza e della cultura. Proprio quest'ultima potrebbe essere l'arma vincente per rivitalizzare questo Comune, soprattutto sotto l'aspetto economico».

Fra le «urgenze» si segnala la necessità di intervenire sulle strade, in special modo in quelle periferiche, così come la messa in sicurezza delle sponde del

Mugnone. Altra questione che andrà affrontata è il tema abitativo.

«**Un' altra cosa** che ci sta particolarmente a cuore è quella di approntare una attenta politica della casa, nel pieno rispetto del territorio, ma che consenta ai nostri giovani una volta adulti di poter seguire a vivere con una sua famiglia nei nostri stupendi territori, evitando di spostarsi nei comuni limitrofi, a causa degli esosi costi degli immobili. Questo - aggiunge il coordinatore Nesi - è un presupposto



imprescindibile per creare sviluppo e per far sì che l'età media della nostra popolazione non invecchi troppo creando poi ulteriori criticità. I problemi sono numerosi, ma credo che se riusciremo ad essere una coalizione coesa ed unita ce la faremo».

D.G.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il caso

Consigli di zona 'Valle dell'Arno' Terzo tentativo per la rielezione

FIESOLE

Terzo e ultimo tentativo per la rielezione del Consiglio di Zona Valle dell'Arno, decaduto dopo le dimissioni di cinque dei sette componenti, avvenute a gennaio.

Nessun rappresentante della comunità locale ha avanzato la propria candidatura. Sono state quindi fissate delle nuove scadenze.

La manifestazione di interesse deve essere indirizzata al Segretario Generale del Comune di Fiesole e consegnata inderoga-

bilmente entro e non oltre il giorno venerdì 1 marzo tramite: pec all'indirizzo: comune.fiesole@postacert.toscana.ito oppure a mano presso il protocollo del Comune di Fiesole, sito in Piazza Mino da Fiesole 24/26, che è aperto con il seguente orario: dal lunedì al venerdì dalle ore otto e trenta alle ore dodici e trenta, mentre nella giornata di giovedì anche pomeriggio dalle ore 14,30 alle ore 17,30. Le operazioni di voto si terranno invece nella sede di Compiobbi della Biblioteca comunale di Fiesole (piazza Etrusca) il 17 marzo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

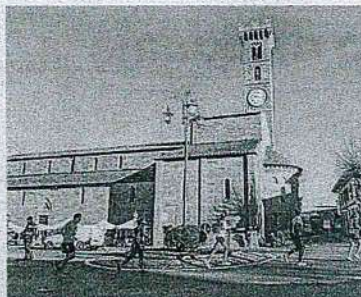
Ciclo di conferenze organizzato dall'associazione Fiesole Democratica

'Educare ai diritti', incontri con esperti

FIESOLE

«Educare ai diritti: incontri di cultura giuridica per cittadini consapevoli, fra conoscenza del passato e interpretazione del presente» è il titolo del ciclo di conferenze promosso dall'associazione Fiesole Democratica col sostegno della Fondazione Carlo Marchi di Firenze e in collaborazione con l'Associazione fiorentina di giovani Avvocati Dirittoalpuntopodcast.

Si tratta di dodici incontri e due lectio magistralis, che si terranno nel corso dell'anno fra Fiesole



le e Firenze. Il primo appuntamento (28 febbraio Sala del Basolato ore 17.30) sarà dedicato all'ambiente e alla tutela del territorio ed è patrocinato Comune di Fiesole.

L'incontro, dal titolo «Se son leggi fioriranno», si propone di

approfondire il tema dello sviluppo sostenibile, passando in rassegna l'evoluzione della normativa italiana in materia di ambiente. Intervengono i giuristi Giandomenico Sità, Cristina Trocker, Cosimo Pagnini, Alberto Ricasoli Firidolfi. Stesso luogo per l'appuntamento del 10 aprile dal titolo «La democrazia è in crisi?».

Nuove famiglie, diritto alla vita e alla morte, carcere duro e la criminalità organizzata sono invece le tematiche degli incontri al Gabinetto Vieusseux.

D.G.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il mondo dei Dilettanti è sconvolto per Marco «Non è possibile, era il simbolo dell'energia»

Signa 1914, Scandicci e Fiesolecaldine ricordano «un grande difensore, pieno di voglia di vivere»

FIRENZE

La notizia della morte di Marco Pezzati, classe 1993, ha scosso il mondo dei Dilettanti, come testimoniano i messaggi di cordoglio sui social. Prima di ripartire per Reggio Calabria per vestire per la terza volta la maglia del San Luca, società di D, l'ultima squadra fiorentina è stata quella del Signa 1914 del presidente Andrea Ballerini. Pezzati aveva giocato con i gialloblù fino alla riapertura dei trasferimenti a dicembre. Il presidente Ballerini a stento trova le parole: «C'è tanta disperazione per la scomparsa prematura di un amico come Marco - risponde il numero 1



del Signa - Aveva un'energia fuori dal comune e il calcio ci univa, specie per la Fiorentina. Andavamo spesso alla patita in

Fiesole. Mi porto dietro il suo sorriso, la sua schiettezza; non ho parole. A novembre mi comunicò che sarebbe tornato a giocare nel San Luca, ci siamo sempre tenuti in contatto».

Anche in casa dello Scandicci, società a due passi da Badia a Settimo, si piange la scomparsa di Marco. «Ci ha sconvolto - si sofferma il dg Claudio Davitti - Marco con la maglia dei Blues ha fatto oltre 100 presenze, tutte in serie D nei campionati 2013-16 con il tecnico Marco Brachi. Poi nella stagione 2018-19, quando ero allenatore. Era un ottimo difensore centrale e questo spiega le tante richieste che riceveva in ogni fase del calciomercato. Ragazzo

eccezionale, pieno di energia, esuberante. La società si stringe attorno al dolore dei familiari». Andando a ritroso fra le tante altre squadre (sono oltre 16) c'è anche il Fiesolecaldine: ora si chiama solo Fiesole. «La scomparsa di Marco è una notizia che ci lascia senza parole - precisa Andrea Agatensi, attuale dirigente del Figline - chi l'ha conosciuto è difficile che si dimentichi di lui: aveva una grande passione per il calcio. Nel 2010, quando ero ds del Fiesolecaldine, lo prelevammo dallo Sporting Arno. Dalla Juniores arrivò in prima squadra. Nel 2022 lo portai alla Fortis Juventus. Un vero professionista».

Giovanni Puleri

Lo spettacolo Da giovedì prossimo al nuovo teatro di Fiesole con «Ho viste cose» una sua pièce sull'IA. Affrontata in chiave comica

Lo troviamo ora al cinema nel *Romeo è Giulietta* di Giovanni Veronesi, a maggio come padre di Gianna Nannini nel biopic sulla rocker senese diretto da Cinzia Th Torrini, e poi in una serie Netflix dove interpreterà l'ispettore polizia nel nuovo capitolo della saga di Tom Ripley. «Certo che mi danno sempre ruoli seri — sbuffa ironicamente Maurizio Lombardi — e con tutto questo cinema e tv sono anni che non mi ritaglio un po' di spazio per il palcoscenico, per far ridere». È questo che più desidera l'attore che tra i film con Garrone a Salvatores, le serie



Protagonista Maurizio Lombardi da giovedì a domenica al nuovo teatro di Fiesole, in prima nazionale con «Ho visto cose»

Che ansia l'intelligenza artificiale

Parola di Maurizio Lombardi

tra Sorrentino, Accorsi, i Medici, è diventato uno dei volti fiorentini più riconosciuti dello spettacolo.

Si è fatto qualche domanda sulle sue paure e paranoie, e si è dato una risposta: «A me l'intelligenza artificiale mette ansia». Così ha deciso di scriverci su: un testo, canzoni, poi la regia. In chiave comica. E il risultato è *Ho visto cose*, dove ogni riferimento a *Blade Runner* è assolutamente non casuale. Sarà in prima nazionale da giovedì prossimo a domenica al Teatro di Fiesole insieme a un cast di artisti e musicisti dove spicca il talento rock di Giuseppe Scarpato, braccio destro di Edoardo Bennato e bluesman di caratura sconfinata. «Volevo dare al pubblico qualcosa che gli ricordasse di guardare la vita coi propri occhi invece di delegare sempre tutto alle macchine. Già siamo macchine



Suggestioni Intelligenza artificiale al pc

Personaggi

«Abbiamo un nonno che litiga con Alexa, che sono io. E poi Hulk che distrugge il palco perché stanco di vivere in una società di imbecilli»

meravigliose noi...». Uno show con canzoni originali, giochi, gag, ma anche accenni alla depressione, alla solitudine, e un finale -l'accuse dove provare a riflettere. Insomma immaginatevi il più acerrimo nemico di Terminator pronto a scherzarsi su, con Terminator: «Abbiamo un nonno che litiga con Alexa, che sono io. E poi Hulk che distrugge il palco perché stanco di vivere in una società di imbecilli. Sempre io. Poi un robot che è stato programmato talmente male da non riuscire ad arrivare nemmeno all'asta del microfono». Insomma, di questa intelligenza artificiale «non si capisce neanche se sia uomo o donna».

Cosa penserebbe Dio di queste nostre invenzioni? Lombardi se lo chiede. E si risponde. Interpretando ovviamente anche il Creatore. «Una litigata furibonda con San

Pietro sul fatto che forse a creare l'uomo non s'è fatto proprio una cosa fatta bene: ma come, io vi creo il paradiso terrestre e me lo distruggete così? Canta anche, Dio, in scena, un pezzo originale che ho scritto in stile Enzo Jannacci».

Lombardi cita a piene mani da Shakespeare e Trilussa. «Tanto l'uomo non è cambiato: essere o non essere oggi significa vivere in prima persona o delegare la vita al cellulare, che è il "dormire, sognare" di Amleto. E che dire di Cyrano che sogna di passare tutto il tempo a poetare che tanto a lavorare ci pensano le macchine? Anche Zeus è incavolato: col figlio prediletto Prometeo per quell'errore maddornale e irreparabile che ha fatto nel dare agli umani la "techné", visto come l'hanno usata male».

Edoardo Semmola
© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'iniziativa che coinvolge i produttori locali

Il mercato della terra arriva in città Appuntamento domenica

FIESOLE

Domenica torna il Mercato della Terra, dove è possibile fare acquisti diretti dai produttori del territorio e delle aziende del distretto biologico. Oltre a olio, vino, miele e zafferano, (produzioni più rinomate del territorio) alcune aziende agricole si sono attrezzate per esporre e vendere prodotti orticoli del periodo. Non mancheranno cioccolata, conserve e prodotti di pasticci. Ma il Mercato della Terra non è solo un luogo dove fare la spesa. Per gli eventi organizzati al gazebo del Distretto Biologico e Slow Food, alle 11 si parlerà di



«Salute del suolo» con la presentazione del progetto Humus, evento coordinato da Anci, con la partecipazione del Comune. La missione suolo mira a guidare la transazione verso terreni sani, con una gestione sostenibile del suolo.

D.G.

Incroci pericolosi «Servono gli specchi»

Baroncini di Fiesole Europa chiede un rimedio dopo le segnalazioni dei guidatori

FIESOLE

Per rendere l'incrocio più sicuro basterebbe mettere uno specchio stradale. Ne è convinto Fabrizio Baroncini di Fiesole Europa che, dopo aver raccolto le segnalazioni di alcuni automobilisti di Pian di San Bartolo, chiede provvedimenti per ridurre la pericolosità della circolazione lungo il tratto di via Bolognese, che attraversa il paese. In parti-



colare, i punti a rischio sono due: l'intersezione con via dei Mandorli e quello di via dei Cipressini. «Chi proviene da queste strade ha una visuale difficoltosa dei veicoli in transito sulla via Bolognese» spiega il consigliere comunale Fabrizio Baron-

cini, che ha presentato una interrogazione in merito, che è stata discussa nell'ultimo consiglio comunale, nella quale si lamenta come a peggiorare la situazione ci siano anche veicoli in sosta in prossimità dell'incrocio «Volevamo quindi chiedere – prosegue Baroncini – se è possibile porre un rimedio a questa situazione, come è stato fatto, all'incrocio con Via delle Ginestre, dove sono stati messi degli specchi». «Ci siamo interfacciati con Anas, proprietario della strada, per concordare l'intervento. Il problema è infatti noto» ha risposto il sindaco Ravoni. «Auspichiamo di avere presto una risposta».

D.G.

Fiesole calcio, obiettivo next gen

Il dg Rossi: «Rinforzare il settore giovanile. Il Comune ci aiuti»

CALCIO PROMOZIONE

Per il Fiesole calcio il 2024 è l'anno zero della ripartenza, dopo il cambio ai vertici societari avvenuto il 21 luglio 2023. Il club si affida ora alla guida del direttore generale Stefano Rossi, sotto la presidenza di Vito Frijia e Gianluca Calderini. «Obiettivo di questa stagione - afferma il dg Rossi - è la permanenza nel campionato di Promozione. Attraversiamo un periodo positivo e domani affronteremo in ca-

sa il Lucignano con l'obiettivo della vittoria. Lo sguardo è rivolto al futuro per crescere e migliorarsi sempre più». Inoltre Rossi tiene a precisare: «Il settore giovanile e la scuola calcio sono fondamentali e saranno rinforzati con l'arrivo di nuove figure operative. Un settore dove investiremo per avere squadre di ottimo livello. Abbiamo una bella struttura e ampi margini di miglioramento. Serve la collaborazione col Comune di Fiesole e tutto il paese».



F. Que.

Stefano Rossi, dg del Fiesole calcio

Differenziata Il report di 'Zero rifiuti'

Raggiunti gli obiettivi i
per la raccolta nei cimiteri
e il ritiro degli alberi

FIESOLE

L'Osservatorio dei rifiuti zero presenta l'attività. Il punto è stato fatto nell'ultimo consiglio comunale dalla coordinatrice Silvia Baroncini, che ha letto una relazione sull'operato del nuovo organismo, costituito nel duemilaventuno per monitorare il percorso verso l'aumento della raccolta differenziata e del riuso. Fra gli obiettivi che sono stati raggiunti si segnalano: l'introduzione della raccolta differenziata nei Cimiteri del Comune, l'avvio di iniziative con le scuole e la raccolta degli abeti vegetali di Natale. Per l'informazione ai cittadini è attivo il servizio di



messaggistica «Pillole per Rifiuti Zero».

A guidare l'operato dell'Osservatorio è la regola delle 4 R: Riduzione degli sprechi, Riutilizzo, Riciclo e Recupero. Ma i rifiuti da scarto possono diventare anche risorsa, con un ritorno economico per le amministrazioni comunali. E' il caso delle vendite di carta e cartone, che a Fiesole ha una qualità che supera l'ottantotto per cento. Pecora nera è invece il lato del multimateriale, fermo soltanto al trenta per cento.

Prossimo obiettivo: il riciclo dei mozziconi di sigaretta.

D.G.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Renzo Luchi Gli incontri per il programma

FIESOLE

Sabato la sala del Basolato di piazza Mino ospita il Forum delle idee La Città che vive, maratona di otto ore fra dibattiti e confronti per la costruzione del programma elettorale dei Cittadini per Fiesole. L'iniziativa è aperta a studenti, pensionati, professionisti, imprenditori ed esponenti della società civile e si articola in quindici argomenti e tre aree tematiche: Realtà e vivere a Fiesole; Ambiente e benessere; cultura. Apre i lavori il candidato sindaco Renzo Luchi alle ore 9.30.

«**La città** che vive passa attraverso un mix di idee capaci di coniugare concetti e linee d'intervento. - afferma Luchi - E' il nostro modello di città basato sull'economia civile che vede la comunità come occasione e fonte di lavoro grazie alla cultura, l'ambiente, l'agricoltura, il turismo pur mantenendo intatti i punti del senso civico. L'idea - aggiunge Luchi - è quella di consolidare Fiesole come polo attrattivo nei confronti della Toscana e dell'Europa grazie alla potenzialità del suo territorio e della sua bellezza». La kermesse vedrà la partecipazione del primo cittadino Anna Ravoni, di numerosi ospiti e istituzioni, che si alterneranno in qualità di relatori e uditori.

Lo sviluppo sostenibile del territorio

Distretto biologico, il riconoscimento a Granada

FIESOLE

Le campagne fiesolane sono sempre più biologiche. Nel 2023, la produzione delle aziende green (o in via di conversione) ha raggiunto il 72%. Un risultato importante che fa del Comune di Fiesole un esempio da studiare a livello Europeo. Per questo il vicesindaco Stefania Iacomì è stata inviata a Granada prima e in Baviera poi, per raccontare l'esperienza del Distretto Biologico di Fiesole, il primo

riconosciuto in Toscana. A Granada, Fiesole è stato selezionato da Anci Toscana, insieme al Comune di Calenzano, per raccontare la propria esperienza come leva per uno sviluppo sostenibile del territorio, all'interno del progetto 'Humus' e firmare il Manifesto per la Missione del Suolo della Commissione Europea.

Lo scorso fine settimana invece l'esperienza di Fiesole è arrivata in Baviera all'interno del convegno 'Madre Terra. Realtà bio e agricoltura d'eccellenza in Euro-

pa: l'esperienza dell'abbazia di Plankstetten'. Insieme all'Assessore Iacomì, sono intervenuti Wener Ebert, coordinatore della biometropoli di Norimberga; il console italiano a Monaco Sergio Maffettone, Livia Pomodoro, cattedra Unesco e Claudio Serafini, direttore della rete di Organic Cities. «Un bel riconoscimento per il grande lavoro che abbiamo fatto in questi anni, insieme a tante realtà, aziende e cittadini, in materia di sviluppo del biologico e di tutta la sua filiera, a partire dal recupe-



ro delle conoscenze e delle tradizioni contadine per arrivare alla promozione della biodiversità, passando per la crescita di un turismo sostenibile». - ha detto l'Assessore Iacomì - Un lavoro di cui adesso vediamo i frutti e che ci auguriamo possa rafforzare la relazione dei cittadini con il territorio».

D.G.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Maurizio Lombardi show «Riprendiamoci la vita»

A Fiesole, in prima nazionale, va in scena lo spettacolo «Ho visto cose»
Un viaggio che unisce l'intelligenza artificiale al mito. Con tante risate

di **Giovanni Ballerini**
FIESOLE

«Non è un monologo, ma un one man show che trova il modo per prendere in giro l'intelligenza artificiale e tutte quelle paure correlate, che sottilmente stanno via via crescendo in tutti noi». C'è grande interesse per «Ho visto cose», il nuovo spettacolo scritto, diretto e interpretato da Maurizio Lombardi, che viene presentato da Velvet 9 Productions, in prima nazionale, da giovedì al 3 marzo (ore 21, domenica ore 17) al Teatro di Fiesole. In scena con Lombardi ci sono Giuseppe Scarpa to alle chitarre e Lorenzo Furferi al pianoforte che creano dal vivo la colonna sonora, i testi e le musiche sono state realizzate in collaborazione con Claudio Corona, mentre le luci sono di Nicola Vagnini. L'autore, regista e attore fiorentino accompagna il

pubblico in un viaggio che unisce l'intelligenza artificiale al mito, passando per i classici, per il luminare l'oggi, che sta già cambiando grazie all'intelligenza artificiale. «Lo spettacolo vuole riportare la gente a guardare il quotidiano con i propri occhi», spiega Lombardi. «Urge riprendersi la vita, come ci hanno insegnato: le macchine sanno calcolare, ma noi abbiamo l'infinito e loro no. Questo è il tema dello spettacolo. Ovviamente c'è da divertirsi, per cui ci sono tante gag e approfondimenti».

Maurizio, che c'entra la musica dal vivo?

«Ci aiuta a tessere la tela dello spettacolo, che è ispirato ai grandi maestri, da Dario Fo a Proietti a Gaber. Senza dimenticare il trio Solenghi, Lopez, Marchesini. Anche noi ci siamo presi la libertà e il piacere di scrivere delle canzoni che racchiudono i temi che trattiamo».

Un teatro canzone che parte dal teatro, stavolta?

«Intanto puntiamo su questo debutto, poi capiremo cosa abbiamo in mano. Per il momento è il mio piacevole ritorno al teatro, dopo anni di cinema e tv. Soddisfo la mia voglia di divertirmi, di inventare nuovi numeri, come quello del robot che si muove



L'attore Maurizio Lombardi sarà a Fiesole da giovedì al 3 marzo

Poi c'è quello di Dio, il Creatore, che si arrabbia con gli esseri umani e poi canta 'Povero mondo' in cui spiega, alla maniera di Johnny Dorelli e Enzo Jannacci, come ha fatto la terra».

Tornando al cinema e alla tv, ha qualcosa in uscita?

«Quattro produzioni, tra cui il nuovo film di Giovanni Veronesi. Da toscano lavorare con un altro toscanaccio dico è davvero una gioia. A maggio uscirà

'Gianna-Nannini' di Cinzia TH Torriani, in cui faccio il padre di Gianna. Poi c'è Netflix, con un progetto a cui tengo molto, 'Il talento di Mr. Ripley', in cui faccio un ispettore di polizia, con la regia e la scrittura del Premio Oscar Steven Zaillian. Insomma non mi posso lamentare, ma il teatro mi mancava molto. Credo che oggi un attore non possa prescindere dal fare sia cinema che teatro».

Scuola senza riscaldamento La protesta dei genitori

Alla Luigi Casini di Pian del Mugnone gli studenti sono rimasti al gelo
Le famiglie dei bambini: «Non è più accettabile». Il sindaco: «Problema risolto»



La Luigi Casini di Pian del Mugnone dove si è guastato il riscaldamento

FIESOLE

di Daniela Giovannetti

Ancora un impianto di riscaldamento in blocco alle scuole di Fiesole. E' accaduto alla Luigi Casini di Pian di Mugnone, dove all'apertura di ieri mattina il personale e i piccoli alunni della primaria hanno trovate aule e corridoi al freddo. Sotto accusa è finita la caldaia, che ha già dato problemi in passato e che il Comune ha annunciato che sostituirà questa estate. Stavolta però la centrale termica non c'en-

trava niente. Il sopralluogo effettuato nell'immediato ha infatti accertato che il guasto si era verificato all'esterno all'edificio scolastico e, rispetto ai precedenti, c'è stato quindi bisogno dei tecnici di Toscana Energia per far ripartire il sistema di riscaldamento, che è tornato a funzionare nel corso della stessa mattinata, permettendo il regolare svolgimento dell'attività didattica.

«Il problema è stato prontamente risolto e il riscaldamento è funzionante, anche se i tecnici dovranno nuovamente intervenire. Nel frattempo- spiega il sin-

daco di Fiesole Anna Ravoni- ci siamo impegnati a fare un monitoraggio quotidiano».

L'arrivo a scuola a termosifoni spenti ha riacceso le proteste dei genitori, con alcuni di loro che si sono sfogati sui social denunciando che «un riscaldamento che funziona a intermittenza in una scuola non è accettabile» e il paradosso che invece «alle medie di Borgunto devono stare a mezze maniche, con un caldo in classe che sembra giugno». Anche la Direzione didattica ha più volte segnalato problemi alle caldaie delle scuole. Oltre che per la Casini, un invito a fare i lavori con urgenza è avvenuto a gennaio, quando l'emergenza freddo ha colpito un centinaio di alunni, fra i tre e cinque anni, dell'Infanzia di via Sant'Apollinare, a Fiesole. L'Amministrazione conferma che i lavori si faranno ma a scuola chiusa quando nell'ambito di un programma di efficientamento energetico saranno rinnovati gli impianti di riscaldamento sia scolastici che del Municipio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'AVVISO DEL SINDACO

Ravoni ha detto che questo guasto richiederà un altro intervento dei tecnici

L'attore al Teatro di Fiesole con "Ho visto cose"

Maurizio Lombardi

"Recito, canto, ballo E lancio la sfida all'Intelligenza artificiale"

di Fulvio Paloscia

Maurizio Lombardi è un attore che fa tutto da sé. Scrive i testi dei suoi one-man-show, ne firma la regia, domina la scena con la sicurezza dell'istrione. Come certi leoni di scena d'una volta, costruisce modalità teatrali tutte sue, equidistanti dalle sfumature del monologo che vanno per la maggiore: l'orazione civile, il cabaret, la stand-up comedy. Negli spettacoli dell'attore fiorentino, in questi giorni anche al cinema con *Romeo è Giulietta* di Giovanni Veronesi, c'è l'attenzione all'attualità, il virtuosismo da mattatore, il gusto per la risata intelligente, ma anche una giocosità infantile che dà leggerezza. È così anche per *Ho visto cose*, lo spettacolo in prima nazionale da domani (alle 21) al 3 marzo al Teatro di Fiesole dove Lombardi - insieme alla chitarra di Giuseppe Scarpato, tutt'altro che d'accompagnamento, anzi, coprotagonista - mette in guardia dall'Intelligenza Artificiale.

Cosa non le piace?

«L'Intelligenza Artificiale ci distrae da quello che siamo davvero. Non sappiamo cosa sia, e cosa possa apportare alle nostre vite: questo significa che ci farà imboccare le strade fantascientifiche di *Blade Runner*? In realtà nel mio spettacolo è la scusa per parlare dell'essere o non essere umani, di cosa diventeremo se continueremo a farci assistere dalla tecnologia anche nelle cose più banali. I device prenderanno il nostro posto? Affronto tutti questi temi ricorrendo anche alla classicità, che è verità. Chiedo aiuto a Prometeo, il primo a insegnare i prodigi della tecnica all'uomo, e il povero Zeus s'imbuffalisce perché capisce di non avere più senso. Ma anche a Shakespeare, Cyrano, Trilussa. E all'incredibile Hulk».

Arriveremo mai ad assistere a spettacoli scritti dall'Intelligenza Artificiale?

«Non credo proprio. Sebbene l'affidarsi alla gelida macchina segnali il perenne nostro desiderio di fuga dal dolore e dalla responsabilità, l'arte da sempre nasce dalla sofferenza, dalla malinconia, dall'amore vero. L'Intelligenza Artificiale non conosce sentimenti, ma è una facilitazione che rischia di renderci obsoleti».

Intanto, si fanno concerti con gli ologrammi di star viventi oppure no: dagli Abba a Elvis Presley.

«Credo che la possibilità di attivare lo smartphone attraverso il riconoscimento del volto sia già il segno della fine. Quindi, spettacoli del genere a mio parere sono una

L'Ai è la scusa per parlare di cosa ci ridurremo se continueremo a farci assistere dalla tecnologia

Oggi il "c'era una volta" è in mano ai social, non al teatro né al cinema. Si pensa solo a fare i filosofi

Imiei maestri? Ugo Chiti con cui ho esordito, Dario Fo, Giorgio Gaber, la sublime Anna Marchesini



Da domani Maurizio Lombardi al Teatro di Fiesole da domani al 3 marzo con "Ho visto cose"

Quali sono i suoi maestri?

«Ugo Chiti con cui ho esordito. Dario Fo, Giorgio Gaber, la sublime Anna Marchesini, Franco Di Francesantonio per il rapporto con il corpo. Da tutti i grandi attori con cui ho recitato ho sempre cercato di rubare qualcosa, a partire dal loro essere geniali eppure umili. Ti fanno alzare l'asticella se non vuoi essere divorato. Uno su tutti: Jude Law in *The young pope* di Sorrentino. La sapienza attoriale di Castellitto rende tutto semplice se sei alla sua altezza. Ti passa la palla, e tu la metti in rete. Poi ho imparato tanto dal cinema

degli anni Settanta, da Dustin Hoffman, che mi ha fatto capire la bellezza dell'essere un caratterista».

Già, il caratterista. Una figura considerata di secondo piano dall'accademia del cinema e del teatro italiani.

«Errore clamoroso e supponente. Paolo Stoppa, Rina Morelli, Romolo Valli sono stati caratteristi talmente geniali che spesso hanno offuscato in modo così irresistibile il primo attore da far diventare lui la spalla».

In Sei nell'anima, il biopic di Cinzia Th. Torrini su Gianna Nannini a maggio su Netflix, lei è il padre della rocker senese.

Come si è preparato?

«Non ho giocato sulla mimesi, ma sul disorientamento di qualunque padre davanti alla ribellione della figlia che, invece di seguirne le orme, fa tutt'altro per un ribelle, antagonista rifiuto. Ma ho pensato anche al fatto che è grazie a lui, alla rabbia che è stato capace di suscitare in Gianna, che oggi Nannini è una star».

presa di giro del cervello, dell'intelligenza che prima o poi salterà. Ci stiamo riducendo a questo perché l'uomo ha paura della sua immensità».

Lei scrive il testo dei suoi spettacoli perché non ci sono autori in circolazione?

«Lo faccio per necessità. Il mio problema è che incarno un tipo d'artista che in Italia non esiste più. Perché recito, canto, ballo, e questo

mio essere multitasking spiazza chi scrive. È finita l'epoca del sodalizio fra l'artista e l'autore di fiducia, come quello tra Gaber e Luporini, perché non c'è stata una scuola a riguardo. Oggi il c'era una volta è in mano ai social, non al teatro né al cinema. Non si raccontano storie con un inizio, un centro e una fine, magari con il colpo di teatro. Si pensa solo a fare i filosofi. Però poi Paola Cortellesi gira in film che narra, e trionfa».

REPRODUZIONE RISERVATA

FIESOLE

Storia dell'arte, dialoghi al museo

E' la «Madonna di Fiesole» la protagonista dell'appuntamento di domani, venerdì, con le conversazioni di Storia dell'Arte. Questa volta la direttrice dei musei di Fiesole, Silvia Borsotti, parlerà del bassorilievo in terracotta policroma, già conservato nel Palazzo vescovile di Fiesole, la cui eccezionale qualità artistica, che è stata riportata alla luce dal restauro del 2009, ha fatto ipotizzare agli studiosi che l'opera sia stata realizzata di Filippo Brunelleschi; una ipotesi di paternità che è considerata una delle più sensazionali scoperte storico artistiche degli ultimi anni ma che presenta ancora tanti lati misteriosi. Appuntamento alle ore 17.30 al Museo Bandini dove la scultura è conservata. Il ciclo di visite «I musei visti dai più piccoli», pensate per i bambini si conclude sabato alle 10.30 all'Archeologico.

D.G.

Gli eventi in programma

Sagre di paese, parte la stagione

FIESOLE

Al via la nuova stagione delle sagre. Da oggi a domenica e poi nella settimana successiva dal 7 al 10 marzo Compiobbi ospita la tanto amata Sagra del Fritto. A organizzarla è il circolo ricreativo La Pace (via della Stazione1), che dà appuntamento ai buongustai dalle 19.30 in un ambiente confortevole e riscaldato. Nel menù tante specialità locali oltre, chiaramente, alle frittiture di ogni tipo. Si consiglia la prenota-

zione allo 0556593671 o 3385437643. Alla Casa del Popolo di Fiesole torna la seconda edizione della Festa del cinghiale da venerdì a domenica e poi anche dall'8 al 9 marzo. Appuntamento tutte le sere dalla 19.30 e la domenica anche a pranzo. Vai i piatti preparati dai cuochi del posto: dalle classiche tagliatelle e i tortelli mugelani al ragù, passando per il cinghiale in umido, alla braccioniera e perfino fritto. Informazioni e prenotazioni allo 055597002.

D.G.

Al Teatro di Fiesole in largo Farulli

Luci su Maurizio Lombardi Presenta il suo "Ho visto cose"

L'intelligenza artificiale è uomo o donna, genere fluido o un nuovo genere a sé stante? "Ho visto cose" è lo spettacolo teatrale che Maurizio Lombardi presenta in prima nazionale al Teatro di Fiesole, da stasera a domenica 3 marzo.

Un one-man show in cui l'autore, regista e attore fiorentino condurrà lo spettatore - con le musiche dal vi-

vo di Giuseppe Scarpato - in un viaggio che unisce l'AI al mito, passando per i classici fino all'oggi, a quella quotidianità tutt'altro che semplice e sempre più incasinata che lascia pochi spazi alla bellezza della poesia.

"Ho visto cose" è un dialogo assurdo fra due cellule del corpo umano, un incontro tra Dio e gli artisti. Evocando Trilussa. E Prometeo, artefice di tutto, fino ad

arrivare al grande dilemma di Amleto più attuale che mai e "al fin della licenza", tirando di spada con Cyrano.

L'intelligenza artificiale è un tema che intriga ormai da un paio di secoli e l'uomo sembra proprio non resistere alla tentazione di farsi affiancare, perfino sostituire, dall'essere non-umano. Siamo davvero pronti a questo cambiamento epocale, velocissimo, sottilmente di-



Maurizio Lombardi

sumano? La musica e le chitarre live di Scarpato e gli effetti sonori si faranno gesto nel corpo dell'attore tentando di portarci nelle galassie

più lontane per cercare di trovare insieme un significato a tutto questo, una mappa, per orientarci nel grande mistero della vita o qua-

si. Teatro e AI, macchina ed essere umano, algoritmo e biologia o più semplicemente "Ho visto cose".

La stagione teatrale 2024 del Teatro di Fiesole è realizzata con il sostegno di Dorin, Banca Cambiano 1884, Unicobp Firenze, Stefano Ricci e Ludovico Martelli. Per chi viene in auto, si consigliano i parcheggi di piazza del Mercato (a pagamento) e di via delle Mura Etrusche (gratuito, a meno 5 minuti a piedi dal teatro). L'inizio degli spettacoli è fissato per le 21, ad eccezione della replica di domenica 3 marzo, alle 17. I biglietti - posti numerati 20/15 euro - sono disponibili sul sito del teatro Teatrodifiesole.it, su Ticketone.it e nei punti Box Office Toscana.